



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

### **HUB 3 - DIP. 07**

**DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - DPT0700**

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3940 del  
18/09/2025

Il Ragioniere Generale  
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

*Marta Pirolli*

Responsabile del procedimento

*Renata Calabrò*

#### **Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2025  
Mis 8 Pr 1 Tit 2 Mac 2  
Capitolo/Articolo 202128 / 1  
CDR DPT0700  
Impegno n. 6313/0

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F22H22000440006 - CIA PR 22 0070P - Interventi di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana finanziati nell'ambito del PNRR-NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv 3.1 - Ordine di Attivazione Accordo Quadro per l'esecuzione del servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici - CIG AQ B7D8FBCAEB. Contratto attuativo n. 1 - CIG DERIVATO B8458C5D49 - Esecuzione del servizio di bonifica nelle aree del progetto RM02- Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Carta Stefano

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell’Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 30 novembre 2021, n. 493 di approvazione del "Piano di forestazione urbana ed extraurbana";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..";

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.";

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

l'Avviso del 31 marzo 2022 rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di progetti di forestazione urbana ed extraurbana;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 97 del 21 giugno 2022 avente ad oggetto "Partecipazione all'Avviso pubblico del MiTE per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - Linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Approvazione

proposte progettuali 2022 e correlati accordi di collaborazione istituzionale (art. 15 legge 241/1990)”;

il decreto direttoriale 19 agosto 2022, n. 198 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero della Transizione Ecologica con il quale sono stati approvati e finanziati 35 progetti in 11 Città metropolitane, tra i quali n. 4 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad € 12.902.451,20;

l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ai sensi del quale “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

Considerato

che è necessario dare prosecuzione all'Investimento perseguendo il raggiungimento del successivo e conclusivo target M2C4-20 attraverso la messa a dimora di almeno 4.950.000 semi e/o piante entro il 31/12/2024, per il numero complessivo previsto di 6.600.000 unità;

Visto

il decreto direttoriale 28 aprile 2023, n. 156 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico e i relativi Allegati, per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Annualità 2023-2024;

il decreto direttoriale 24 maggio 2023, n. 191 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

il decreto direttoriale 25 luglio 2023, n. 287 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” ai sensi del quale i progetti relativi sia all'annualità 2023, sia all'annualità 2024 devono essere inviati entro il 29 settembre 2023;

il decreto direttoriale 29 settembre 2023, n. 361 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stata approvata e resa esecutiva la modifica dell'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” ai sensi del quale i progetti relativi sia all'annualità 2023, sia all'annualità 2024 devono essere inviati entro il 6 ottobre 2023;

il decreto direttoriale 21 dicembre 2023, n. 606 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnate le risorse;

la Circolare R.U. 0051368 del 18 marzo 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Circolare sulle modalità di adempimento ex art. 2 comma 1 decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19";

il decreto direttoriale 25 marzo 2024, n. 114 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è approvato e reso esecutivo l'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 32 del 25/03/2024, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale tutela biodiversità e mare e la Città Metropolitana di Roma, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli 11 interventi ammessi a finanziamento;

il decreto direttoriale 18 novembre 2024, n. 172 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnate le risorse;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso", i CUP;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

*l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;*

*l’articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;*

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

VISTI, altresì:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025, recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale"

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante "Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d'urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell'art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 1° agosto 2025 recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Visto l'obiettivo n.25122 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2025-2027;

### **Premesso che**

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, a valere sull'Avviso 2022 e sull'Avviso 2023-2024 del MASE-MITE, finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);

con nota del 18/10/2022 prot. CMRC 2022-0161394, è stata indetta la prima Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 Legge 241/90 e ss.mm.ii. per l'approvazione dei quattro progetti ammessi al finanziamento;

con determinazione dirigenziale RU n. 2326 del 12/07/2023 il Dipartimento VII della Città metropolitana di Roma Capitale ha approvato la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, prendendo atto delle indicazioni e dei pareri espressi dagli Enti coinvolti con lo stralcio di alcune aree dai perimetri progettuali;

in conseguenza dello stralcio si è reso necessario procedere ad una rimodulazione dei perimetri dei progetti e quindi ad una approvazione delle variazioni progettuali, ammesse dal MASE con nota il 17/04/2025 prot. 0073910;

con specifico riferimento al Progetto RM02 - Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani sono state sostituite le aree denominate BVA01 (Guidonia Montecelio) e incluse le aree denominate CPZ\_4 e CPZ5 (superficie complessiva pari a 32,01 ha) e le aree denominate ARS1 (superficie di 6,03 ha);

si rende necessario eseguire, nell'ambito del Progetto RM02 “Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani”, su alcune porzioni di aree di progetto (incluse a seguito di variazione progettuale), site nella Tenuta di Castelporziano con la massima urgenza degli interventi di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici;

tali attività di bonifica sistemica sono finalizzate all'individuazione e allo scoprimento di eventuali residuati bellici inesplosi posti nelle aree oggetto dell'attività antropica di realizzazione di nuove recinzioni forestali nell'area di Castelporziano;

con Determinazione Dirigenziale RU n. 3096 del 31.07.2025, è stato affidato mediante piattaforma della CMRC registro di sistema n. PI021629-25, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, un Accordo Quadro con Unico Operatore Economico ex art. 59 d.lgs. 36/2023 per l'esecuzione del Servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici di aree presenti all'interno della Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Roma) nell'ambito degli interventi di forestazione, urbana periurbana ed extraurbana finanziato dall'Unione Europea-Nextgeneration EU - M2C4



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Investimento 3.1. – Avviso 2022 - Intervento RM02 – Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei colli albanì* – sottotitolo: bassa valle dell'Aniene e campagna romana sub-costiera – CIA PR 220070P – CUP F22H22000440006 - CIG Accordo Quadro B7D8FBCAEB all'operatore economico SEDAR S.r.l., con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002 che ha offerto un ribasso del 10,0000%;

in data 16.09.2025 la Città metropolitana di Roma Capitale e Sedar S.r.l. hanno stipulato l'Accordo Quadro ex art. 59 d.lgs. 36/2023 per l'esecuzione del servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici;

in esecuzione dell'Accordo Quadro è necessario procedere con la formalizzazione del Contratto attuativo n. 1 in favore dell'operatore economico affidatario SEDAR S.r.l. per l'esecuzione del servizio di bonifica nelle aree del progetto RM02- Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani – CUP F22H22000440006 CIA PR 22 0070P" per un importo di euro 55.732,36 al netto del ribasso offerto dalla SEDAR S.r.l. del 10,00% (oltre IVA);

l'importo del contratto attuativo n. 1 è stato determinato alla luce del computo metrico estimativo e analisi prezzi (determinati sulla base del Prezzario Regione Campania 2024), pervenuti tramite pec prot. n. CMRC-2025-0178837 del 10.09.2025 dal Direttore dei Lavori, Dott. For. Gustavo Eusepi;

con nota prot. CMRC-2025-0184395 del 17.09.2025 il RUP ha attestato la congruità dell'importo del primo servizio, pari a Euro 55.732,36 al netto del ribasso del 10% offerto dalla SEDAR S.r.l. (oltre IVA);

### **Considerato che**

il RUP, Ing. Rosario Ierardi per fare fronte a tali esigenze ha predisposto apposito OdA, conservato in atti dell'ufficio;

è stato acquisito il relativo CIG derivato, discendente dall'Accordo Quadro per le attività sopradescritte (CIG DERIVATO: B8458C5D49);

è necessario impegnare la somma di euro 67.993,48 (imponibile euro 55.732,36 + IVA 22% euro 12.261,12) in favore dell'operatore economico SEDAR S.r.l., con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002;

il RUP, Ing. Rosario Ierardi, ha indicato che la suddetta somma trova copertura nel rispettivo QTE, alla voce Imprevisti;

il contratto verrà effettuato nelle modalità stabilite dagli artt. 18, 53 e 55 del d.lgs. 36/2023;

la scrivente Direzione ha completato le verifiche del possesso dei requisiti ex art. 99 del d.lgs. 36/2023;

### **Visto**

il decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto "approvazione dello schema di Patto di Integrità in materia di contratti pubblici";

il "Patto di Integrità" costituirà parte integrante del contratto e sarà sottoscritto, per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, contestualmente al contratto;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il "Patto di integrità" contiene al suo interno anche la dichiarazione del rispetto della normativa cosiddetta anti pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

### **Considerato inoltre**

che l'operatore economico ha dichiarato mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 - Sezione Anticorruzione e Trasparenza già Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - (R.P.C.T.); e ss.mm e ii.;

che l'operatore economico ha dichiarato mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000 e nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato in data 16.09.2025 con la CMRC:

l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP;

l'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità con la CMRC;

il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);

il rispetto del principio di parità di genere;

il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;

che si è proceduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile del Procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000, conservati agli atti dell'ufficio;

che è stato acquisito d'ufficio il DURC della SEDAR S.r.l. protocollo n. INAIL\_49831561 con scadenza 01.11.2025;

che il sottoscritto Direttore del Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale" attesta l'assenza di proprie relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

che si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990. In combinato disposto con l'art.7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e del dirigente procedente;

che è stato redatto e sottoscritto il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.;

### **Dato atto che**

l'intervento di forestazione urbana CUP F22H22000440006 - CIA PR 22 0070 P è finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);

Preso atto che la spesa di euro 67.993,48 trova copertura come di seguito indicato:

|                   |           |                                                               |
|-------------------|-----------|---------------------------------------------------------------|
| Missione          | 8         | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA                  |
| Programma         | 1         | URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO                          |
| Titolo            | 2         | SPESE IN CONTO CAPITALE                                       |
| Macroaggregato    | 2         | TERRENI E BENI MATERIALI NON PRODOTTI                         |
| Capitolo/Articolo | 202128 /1 | FOREST - INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTAZIONE                |
| CDR               | DPT0700   | HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale |
| CCA               |           |                                                               |
| Es. finanziario   | 2025      |                                                               |
| Importo           | 67.993,48 |                                                               |
| N. Movimento      | 6313/0    |                                                               |

Conto Finanziario: S.2.02.02.02.003 - FORESTE

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di dare atto che l'intervento di forestazione urbana CUP F22H22000440006 - PR 22 0070 P - è finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) M2C4 Inv 3.1, linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1. nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.);



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

2) di dare atto che con D.D. RU n. 3096 del 31.07.2025 è stato affidato all'operatore economico SEDAR S.R.L., con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002 l'Accordo Quadro con Unico Operatore Economico ex art. 59 del D.Lgs. 36/2023 per l'esecuzione del servizio di bonifica sistemica terrestre da ordigni bellici di aree presenti all'interno della Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Roma) nell'ambito degli interventi di forestazione, urbana periurbana ed extraurbana finanziato dall'Unione Europea-Nextgeneration EU - M2C4 Investimento 3.1. -per il progetto RM02 - Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei colli albanì - sottotitolo: bassa valle dell'Aniene e campagna romana sub-costiera - CIA PR 220070P - CUP F22H22000440006 relativo all'Avviso 2022 (CIG AQ B7D8FBCAEB) con un ribasso offerto del 10,00%;

3) di dare atto che l'importo massimo dell'Accordo Quadro, pari ad euro 139.500,00 (oltre IVA), potrà essere utilizzato fino alla concorrenza mediante specifici contratti attuativi, applicando il ribasso offerto;

4) di procedere in esecuzione dell'Accordo Quadro all'affidamento del contratto attuativo n. 1 in favore dell'operatore economico affidatario SEDAR S.r.l. per l'esecuzione del servizio di bonifica nelle aree del progetto RM02- Bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani - CUP F22H22000440006 CIA PR 22 0070P" per un importo di euro 55.732,36 al netto del ribasso offerto dalla SEDAR S.r.l. del 10,00% (oltre IVA);

5) di impegnare la somma complessiva di euro 67.993,48 (imponibile euro 55.732,36 + IVA 22% euro 12.261,12) in favore dell'operatore economico SEDAR S.r.l., con sede legale in Roma, Via Remo Pannain, 35, C.F. e Partita IVA 06762501002;

6) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000 e nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato in data 16.09.2025 con la CMRC:

- l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP;
- l'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità con la CMRC;
- il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- il rispetto del principio di parità di genere;
- il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;

7) di dare atto che - ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 - l'affidamento del servizio in oggetto è immediatamente efficace;

8) di procedere successivamente alla stipula del contratto attuativo mediante scambio di lettera commerciale;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

10) di dare atto che al contratto sarà allegato il "Patto di integrità" di cui al Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018, già sottoscritto dall'affidatario;

11) di aver completato i controlli previsti sui requisiti di carattere generale e speciale tramite acquisizione del FVOE sul portale ANAC;

12) di stabilire che il corrispettivo verrà liquidato, su presentazione di regolare fattura elettronica previa attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP;

13) di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "scissione dei pagamenti";

14) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

15) di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L;

16) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Di imputare la spesa di euro **67.993,48** come di seguito indicato:

*Euro 67.993,48 in favore di SEDAR SRL C.F 06762501002 VIA REMO PANNAIN ,35 , ROMA*

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art  | CDR     | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|------------|---------|--------|------|--------------|
| 8    | 1    | 2   | 2        | 202128 / 1 | DPT0700 | 25122  | 2025 | 6313         |

CIG: B8458C5D49

CUP: F22H22000440006

CIA: CIA PR 22 0070P



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

## **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

### **APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.